

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali. Al seguente prezzi di linea di corpo 7: IV pag. 1.15; III L. 1.50; Cronaca L. 3...

de 'La Patria del Friuli',
Udine - Via della Posta

Abbonamenti

Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente:
Anno L. 15 - Semestre L. 7.50 - Trimestro L. 4 -
Mese L. 1.50
Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 - Trimestro L. 3.50

Il comunicato d'oggi

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 7 maggio 1917

Bollettino N. 713.

In valle Sugana la sera del 5, un intenso bombardamento nemico fu fatto cessare dal pronto intervento dalle nostre artiglierie.

Nella giornata del 6, sulla fronte tridentina pioggia e nebbia ostacolarono le azioni di artiglieria.

Sulla fronte giulia invece, artiglierie nemiche di ogni calibro furono assai attive dal settore di Piava al mare. Le nostre reagirono con vigore ed efficacia.

In piccoli scontri di pattuglie prendemmo qualche prigioniero.

Generale CADORNA.

I francesi infliggono ai tedeschi perdite spaventose

PARIGI, 7. Un accanimento inaudito da parte dei tedeschi preoccupati dello sgretolamento della linea Hindenburg distingue la lotta attuale. Mai reagirono con tale violenza, mai sacrificarono uomini con tale prodigialità; il ritorno offensivo tedesco con nuovi grossi effettivi che aveva assunto le proporzioni di una nuova battaglia, è finito in un insuccesso completo, in un massacro delle unità impegnate, poichè i francesi hanno infranto i loro furiosi contrattacchi ed hanno inflitto al nemico perdite spaventevoli. Essi hanno esteso e consolidato la vittoria riportata su tutto il fronte da Baux Haillon a Craonne, guadagnando terreno ovunque in una regione particolarmente propizia alla difesa. Il bilancio degli ultimi tre giorni è soddisfacentissimo. All'ala sinistra i francesi hanno conquistato tutto il saliente di Hindenburg con attacchi in parecchi punti d'appoggio poderosi a nord, al centro ed all'ala destra, la cresta del Chemin des Dames è caduta in loro potere su un fronte di 20 chilometri. I progressi sono stati particolarmente notevoli a nord di Braye dove i francesi hanno preso la quasi totalità della linea di Sigfrido, su un'estensione di quattro chilometri. Tutte le operazioni sono riuscite senza perdite importanti e con guadagni significativi data l'intensità dell'azione. (Stef.)

I tedeschi confessano

le vittorie francesi

BASILEA, 7. Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice: Fronte occidentale, gruppo degli eserciti principe Rupprecht sul fronte di Arras, forti attacchi inglesi furono respinti a sud di Lens e sulla Scarpe presso Queant. Gruppo principe ereditario tedesco, il primo tentativo dei francesi di rompere il nostro fronte sull'Aisne, non essendo riuscito, il nemico aveva preparato con ogni mezzo a sua disposizione un nuovo attacco mercè il quale sperava di raggiungere lo scopo. Il fuoco dell'artiglieria e dei lanciabombe è aumentato di intensità di giorno in giorno. Finalmente l'artiglieria di ogni calibro ha rag-

giunto la massima violenza finora conosciuta. Gli attacchi del 4 maggio a nord di Reims e in Champagne hanno preceduto il nuovo tentativo di sfondamento, che è stato effettuato ieri mattina fra l'Ailette e Craonne, sopra un fronte di 35 chilometri. Il tentativo è stato respinto in una aspra lotta durata fino a tarda notte e così la gigantesca spinta è stata nel suo insieme fermata. Gli attacchi diretti contro le linee difese corpo a corpo dalla nostra fanteria, e contro le linee riconquistate mediante contrattacchi, non sono riusciti in parte sotto il fuoco della nostra artiglieria. In alcuni punti il combattimento prosegue per possesso delle nostre trincee avanzate.

Ad est della fattoria di Royere, noi ci teniamo sul versante nord dello Chemins des Dames. I francesi il 4 maggio attaccarono con speciale violenza il Wirtberg, sul quale le nostre posizioni sono state completamente annientate dalla concentrazione di fuoco dei cannoni dei più forti calibri. L'altura e così pure il villaggio di Chevrière situato in questo versante, sono rimasti così al nemico; vi sono da attendere nuovi attacchi. Stamani il nemico ha attaccato la quota 100 ad est di Neuville, l'attacco non è riuscito. In Champagne a sud est di Nauroy, parecchi attacchi francesi sono rimasti senza risultato. Gruppo degli eserciti duca Albrecht nessun avvenimento particolare.

Fronte orientale. Ieri un primo velivolo tedesco ha volato su Odessa.

Fronte Macedone. Continua nella curva della Cerna un violento fuoco di artiglieria, specialmente contro le nostre posizioni presso Paralovo. (Stef.)

Viva attività sul fronte inglese.

LONDRA, 6. Un comunicato del maresciallo Haig in data di stasera dice: ulteriori particolari dimostrano che gli attacchi di ieri contro le nostre truppe nella linea di Hindenburg, ad est di Bullecourt, sono stati particolarmente gravi; considerevoli forze nemiche sono state lanciate nel combattimento e dopo una lotta accanita sono state ogni volta respinte con gravi perdite.

Stamane di buon ora il nemico ha impegnato due risoluti attacchi allo scopo di riprendere l'elemento della sua linea avanzata a sud del

fiume Souchez, da noi preso la notte scorsa, fu respinto. Così pure fu respinto un distaccamento nemico che ha cercato di avvicinarsi ad uno dei nostri a sud di Acheville e un altro che raggiunse le nostre trincee durante la notte ad ovest di Hulluch e stato ricacciato con perdite.

La scorsa notte abbiamo eseguito un raid a sud-est di Lees. Durante la giornata considerevole attività dell'artiglieria da ambe le parti; a nord del fiume Scarpe vi fu ieri un combattimento fra sei velivoli inglesi ed una squadriglia di 15 ai 20 tedeschi: questi attaccarono a vari gruppi, il nemico riuscì a rompere la nostra formazione, ma i nostri aeroplani continuano a darsi aiuto ed abbatterono un apparecchio tedesco presso la nostra linea. Due apparecchi nemici furono costretti pure a discendere e furono veduti cadere violentemente a terra dietro le linee nemiche, altri due furono costretti ad atterrare con danni, il rimanente dei velivoli tedeschi abbandonò il combattimento, i nostri sei aeroplani sono tornati incolumi crivellati di proiettili.

Complessivamente ieri abbattemmo quattro velivoli tedeschi cinque vennero costretti ad atterrare con danni ed altri due furono abbattuti dai nostri cannoni antiaerei, mancano due nostre macchine. (Stef.)

Comunicato russo

I tedeschi tentano l'offensiva in diversi punti.

PIETROGRADO, 7. Il comunicato del grande stato maggiore dice: Fronte occidentale in direzione di Kovel nella regione di Konkharj Velizk in direzione di Vladimirvlmosk nella regione di Zurutdy Schelwov l'avversario scatenò intenso fuoco d'artiglieria contro le nostre trincee. In direzione di Zolotchevik nella regione di Kabanovitz nella notte del 6 l'avversario prese un'offensiva con distaccamenti e si avvicinarono ai reticolati di fili di ferro, ma accolta del nostro fuoco d'artiglieria e mitragliatrici ripiegarono nelle loro trincee di partenza. Sul resto del fronte fuoco di fucileria e ricognizioni consuete. Fronti romeno Caucaso fuoco di fucileria ed azioni di esploratori. (Stef.)

Comunicato belga.

HAVRE, 7. Il comunicato belga dice: Lotta di artiglieria in vari punti del fronte. (Stef.)

Comunicato tedesco

BASILEA 7. Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale dice: Sull'Aisne i francesi non ripeterono finora i loro attacchi, al Montdhuver soltanto ad ovest di Craonne sono in corso nuovi combattimenti, contrariamente il bollettino odierno i francesi non presero il villaggio di Chevrière che è ora come prima solidamente in nostro possesso. (Stef.)

Una commissione centrale agraria

create in Russia.

PIETROGRADO 7. - Un ordine del governo provvisorio si crea in Pietrogrado con la grande commissione centrale agraria e comizi agrari per tutta la Russia aventi lo scopo di raccogliere informazioni sui bisogni della popolazione ed elaborare una legge agraria generate da sottoporre all'esame di un'assemblea costituente. Contemporaneamente il governo rinnova il suo appello ai contadini e soldati del fronte di attendere pazientemente questa legge e non volere risolvere la questione agraria arbitrariamente affinché sia evitata la disorganizzazione completa del paese. Il governo provvisorio ordinò la requisizione in stocchi del caucaso in Russia europea e nel Caucaso. (Stef.)

Il ministro a Reggio Calabria.

REGGIO CALABRIA, 7. È arrivato stamane proveniente da Cosenza il ministro dei Lavori Pubblici on. Bonomi accompagnato dal direttore generale dei servizi speciali dott. Guglielminetti, dal suo capo di gabinetto comm. Fortis, e dal segretario particolare ingegner Costantini. Erano alla stazione a riceverlo l'on. ministro De Nava, il prefetto comm. Dezza, il sindaco comm. Anghiloro, il presidente della deputazione provinciale comm. Boytani, il senatore Luchino, i deputati Cannagna, Albanese ed Arissa. L'on. Valentino presidente del consiglio provinciale, il generale Ferrucci rappresentanze ed altre autorità e notabilità. Il ministro Bonomi insieme col ministro De Nava furono fatti segno a calorosa acclamazione della folla che gremiva la stazione e le adiacenze. Si è recato alla sede dell'amministrazione pro-

vinciale ove riceverà le autorità e le rappresentanze. All'Albergo Centrale avrà luogo quindi una colazione intima cui parteciperanno con gli on. Ministri il sen. Crutino, il sindaco, il presidente della deputazione provinciale i deputati della provincia e il prefetto. Nel pomeriggio l'on. Bonomi in compagnia dell'on. De Nava visiterà le opere pubbliche in corso di costruzione e alle ore 18 partirà per Roma. La cittadinanza è lieta della visita degli on. Ministri. È stato pure accolto con grande entusiasmo il nobilissimo affettuoso telegramma indirizzato dal presidente del consiglio on. Boselli all'on. De Nava. (Stef.)

Per il personale alle dogane

ROMA 7. Il ministero delle finanze comunica: la legge del 5 giugno 1913 n. 541, approvava un nuovo organico del personale delle dogane a cui dava diverso assetto istituendo nuove cariche e nuovi gradi. Resosi quindi necessarie di coordinare il regolamento di servizio del personale stesso, ai concetti informativi ed alle disposizioni della predetta legge è stato predisposto il nuovo regolamento su cui hanno dato il loro voto il consiglio di stato ed il consiglio dei ministri esso fu approvato con decreto luogotenenziale firmato ieri. Nel nuovo regolamento sono riprodotte in massima le norme di quello precedente, con variazioni ed aggiunte intese a stabilire le attribuzioni dei nuovi gradi a rafforzare, secondo i criteri della succitata legge, il funzionamento dei servizi direttivi e di ispezione e a dar forma regolamentare e disposizioni già dovute impartire dall'amministrazione della folla che gremiva la stazione e le adiacenze. Si è recato alla sede dell'amministrazione pro-

Identificazione delle salme e delle sepolture dei caduti nell'attuale guerra.

Nel generoso intento di identificare i luoghi di sepoltura dei caduti nell'attuale guerra, di dar modo ai parenti di rintracciare i resti dei loro cari e di evitare dimenticanze dolorose, l'Intendenza Generale dell'Esercito, su proposta della Società di Solferino e San Martino e colla piena adesione del Comando Supremo e dei Ministri della Guerra e della Marina, ha istituito in Brescia, presso l'Ufficio di Propaganda della Società predetta, un Ufficio Militare il quale mediante l'attiva cooperazione degli Uffici Notizie delle diverse Armate, sta provvedendo alla identificazione del maggior numero possibile di caduti: alla manutenzione decorosa di tutti quei luoghi sacri all'affetto di ogni italiano; all'applicazione sopra ciascuna tomba identificata di un contrassegno col nome e la generalità del militare ivi tumulato.

Siccome sarà di gran conforto per i parenti il sentire che si mette tutta la cura possibile per conservare coi dovuti onori i resti mortali di tanti eroi, così si pregano vivamente i signori Sindaci di dare a queste informazioni, valendosi anche dei Parroci, di Associazione locali ecc. la maggior diffusione possibile, perchè gli interessati sappiano che possono rivolgersi liberamente all'Ufficio Militare presso la Società di Solferino e San Martino Brescia.

- 1 - Per avere informazioni sul luogo di sepoltura di caduti identificati;
 - 2 - Per ottenere l'esumazione di salme da identificare, qualora la morte non sia avvenuta per malattia infettiva;
 - 3 - per chiedere il collocamento di salme in casse di zinco, per poterne effettuare il trasporto in altri cimiteri a guerra finita;
 - 4 - Per erigere ricordi e piccoli monumenti sulle tombe.
- Nel domandare tali informazioni è

necessario che i richiedenti indichino chiaramente nome, cognome, paternità, maritenità, grado, corpo, classe del caduto e diano tutte quelle altre notizie sulla morte, e se noto, sul luogo di sepoltura che servano al citato Ufficio per il più presto soddisfacimento dei desideri manifestati.

Si avverte per norma che le esumazioni non sono permesse nei mesi di maggio, giugno, luglio, agosto e settembre, e che tutte le spese per casse di zinco ecc. saranno a carico dei richiedenti. Per rendere più facili poi agli interessati queste pratiche e per evitare loro spese postali, essi potranno valersi dell'opera dell'Ufficio Notizie più vicino, il quale, per accordi presi coll'Ufficio Centrale di Bologna, si presterà volenteroso ad aiutarli nel doloroso compito e s'incaricherà della corrispondenza relativa.

Premi ai combattenti. - La medesima Società di Solferino e S. Martino - come risulta anche da precedenti circolari inviate - oltre onorare la memoria degli eroi che disero la loro vita nelle guerre combattute dal nostro Paese, pensa anche a tutti coloro che presero, prendono, o prenderanno parte alle guerre patrie e coloniali.

Perciò ha istituito premi perpetui annuali da 100 lire da assegnarsi ai reduci e, nel caso di morte dei medesimi, ai loro figli o alle vedove o ai genitori.

Per costituire il fondo occorrente la Società capitalizza tutte le quote dei nuovi soci e le offerte che le pervengono; quindi, quanto più saranno i soci e le offerte, di altrettanto cresceranno in proporzioni i premi da distribuire. Si può diventare socio anche pagando solo L. 10 all'anno per dodici anni soli. Ai premi non possono concorrere che quelli i quali appartengono a Comuni soci.

